



COMUNICATO SINDACALE

Firenze, 15 Ottobre 2025

PARCO INDUSTRIALE ROSIGNANO

Preoccupazione per l'occupazione e per il futuro industriale del territorio

Le recenti notizie relative ai tagli occupazionali e alle chiusure di impianti annunciati da INEOS nel Regno Unito e in Germania destano profonda preoccupazione anche per il nostro territorio e per l'intero comparto chimico europeo.

La crisi che colpisce il settore – aggravata dai costi energetici insostenibili, dalla concorrenza sleale delle importazioni extraeuropee e dall'assenza di adeguate misure di protezione industriale – rischia di compromettere definitivamente un patrimonio produttivo costruito in decenni di investimenti, competenze e innovazione.

Le realtà produttive del parco industriale di Rosignano rappresentano un pilastro fondamentale per l'economia locale, generando occupazione diretta e indotta, sostenendo un vasto indotto di piccole e medie imprese e garantendo entrate fiscali e stabilità sociale per l'intera comunità.

Ogni posto di lavoro perso in questi siti non è soltanto un dramma per le famiglie coinvolte, ma una perdita per tutto il territorio. La presenza delle nostre attività all'interno del Parco Industriale riveste un ruolo strategico per la sostenibilità complessiva dell'area e sebbene gli impianti appartengano a proprietà diverse, la loro interconnessione tecnica, logistica ed economica costituisce un ecosistema produttivo integrato: la chiusura o l'indebolimento di una singola realtà metterebbe a rischio la tenuta economica dell'intero sistema industriale.

Per la **Femca Cisl Toscana** è dunque necessario ed urgente porre estrema attenzione alle dinamiche occupazionali del Parco, auspicando politiche energetiche competitive che permettano di preservare la produzione industriale in Europa e la promozione di investimenti strutturali per la transizione ecologica, che tutelino l'occupazione e favoriscano l'innovazione senza penalizzare le aziende che operano nel rispetto dell'ambiente.

Il rischio concreto è quello di assistere a un processo di deindustrializzazione irreversibile, con la perdita di competenze, occupazione e capacità produttiva strategica per l'intero Paese.

La Femca Cisl esprime la massima solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori coinvolti e ribadisce la propria determinazione nel difendere il lavoro, la dignità e il futuro industriale del nostro territorio.

FEMCA CISL TOSCANA

Mirko Zacchei

Segretaria Compato Chimico Femca Cisl Toscana